

*Mel.* Ahi, quanti in mio soccorso  
Giunsero Cavalier, tanti rivali  
Contar m'è forza; e qua gli guida amore  
Anzi che la pietà de' nostri mali.

*Ata* Quando l'ira di Cintia  
Etolia tua empie di lutto, ammetti  
Cura amorosa in sen?

*Mel.* Del regno un Mostro,  
E strazio fa della mia pace un guardo:  
La divina Atalanta  
Mirar chi puote', e non sentir amore  
D'ogni cura maggiore?

*Ism.* E' la via d'acquistarla  
Aperta al tuo valor.

*Mel.* Voti segreti  
Forse forma in suo cor, perchè altra ma-  
no,  
Anche più che l'onor, riporti il premio.

*Ata.* Sì, qual udisti, il primo vanto all'armi  
Augurai di Cenea.

*Mel.* (E di novo Cenea? voglio accertarmi.)  
Mentre turba di servi  
Le reti addoppia alla bosaglia intorno,  
Di riposar non ti dispiaccia in questo  
Villereccio soggiorno;

E di